

CONTI CORRENTI I c/c cambiano e diventano la chiave per accedere ai servizi degli istituti. Il rischio è un aumento delle spese, perché le banche devono sostenere le commissioni per recuperare un po' di redditività. Così da settembre il costo di alcuni depositi è salito

Caccia al low-cost

di Paola Valentini

Sono tempi duri per le banche, strette tra sofferenze, tassi ai minimi che mettono sotto pressione i bilanci e costi di gestione degli sportelli che restano alti. Senza dimenticare che, come calcola *MF-Milano Finanza* del 13 gennaio, le banche sane hanno dovuto versare oltre 4,5 miliardi di euro al Fondo di risoluzione per i quattro istituti falliti nel 2015.

Come se non bastasse, da alcuni mesi le commissioni legate all'asset management non sono più un Eldorado come negli anni scorsi. D'altra parte, recuperare redditività tramite un aumento delle commissioni da servizi appare una strada difficile da percorrere, visto che c'è il rischio che i clienti emigrino verso le banche online, che continuano ad attrarre risparmiatori in cerca di soluzioni low-cost. «Fidelizzare i clienti diventa quindi un obiettivo primario per gli istituti tradizionali, anche considerando che i correntisti delle banche online sono per loro natura più propensi a cambiare istituto», afferma Manfredi Urciuoli, direttore comunicazione di ConfrontaConti.it. Nel frattempo gli strumenti di gestione della liquidità, come i conti correnti, raccolgono sempre più risparmio, dato che le famiglie italiane sono sempre più riluttanti a investire. «Sembra, infatti, che l'investimento ideale non esista più: il 32% ritiene che proprio non esista, con un aumento di 5 punti percentuali rispetto al 2015», rivela l'analisi 2016 sugli italiani e il risparmio di Acri e Ipsos. Non

a caso, da questa ricerca emerge anche che la preferenza per la liquidità è sempre più elevata e riguarda più di 2 italiani su 3 (il 67%): chi investe lo fa solo con una parte minoritaria dei propri risparmi. Una conferma arriva dall'Indagine 2016 sul Risparmio degli italiani di Intesa Sanpaolo e **Centro Einaudi**: quasi un intervistato su cinque del campione (18,4%) mantiene in cash tutte le proprie disponibilità, il 9,1% più della metà e un altro 9% oltre il 30%. E «pur crescendo l'uso di Internet banking e servizi online, la banca fisica continua a esercitare il ruolo di punto di riferimento» rivela l'Indagine Intesa Sanpaolo - **Centro Einaudi**. Di qui l'attenzione al prodotto conto corrente da parte delle grandi banche. «Queste hanno bisogno di incentivare i correntisti ad aumentare l'utilizzo dei servizi bancari», prosegue Urciuoli, «una logica del tutto diversa rispetto agli istituti che offrono conti online, i quali invece cercano di soddisfare un'esigenza specifica della clientela che è quella di minimizzare i costi e facilitare le operazioni bancarie».

Di conseguenza i conti nelle banche generaliste sono diventati la chiave d'accesso agli altri prodotti e servizi del gruppo. E così si diffondono i c/c con un costo fisso annuo che è possibile ridurre se si sottoscrivono prodotti di risparmio gestito, polizze, mutui o altri strumenti della casa. E in una fase in cui la concorrenza si fa agguerrita questo arricchimento del prodotto conto sposta l'attenzione dal mero costo ai servizi aggiuntivi offerti. Ma questa operazione rischia

anche di ridurre la trasparenza, perché si rendono più difficilmente confrontabili i prodotti.

Ma per capire quanto costa davvero un conto corrente i risparmiatori hanno a disposizione da qualche anno l'Indicatore Sintetico di Costo, l'IsC. È un parametro elaborato secondo una metodologia omogenea fissata dalla Banca d'Italia. In base alle istruzioni in tema di trasparenza, emanate nel 2009 da Via Nazionale, le banche devono calcolare e pubblicare gli IsC nei fogli informativi e negli estratti conto di fine anno. L'IsC serve a mostrare al consumatore il costo indicativo annuo del conto corrente, espresso in euro. Il valore è ottenuto sommando i costi annuali, fissi e variabili, del conto corrente modellati su sei profili tipo: giovani (164 operazioni all'anno), famiglie con operatività bassa (201 operazioni l'anno), famiglie con operatività media (228 operazioni), famiglie dall'operatività elevata (253 operazioni), pensionati dall'operatività bassa (124 operazioni l'anno), pensionati dall'operatività media (189 operazioni).

Il correntista può così confrontare con l'IsC il totale delle spese effettivamente sostenute nell'anno. Grazie a questo indicatore, inoltre, è più facile e immediato paragonare i costi dei conti correnti offerti sia dalla stessa banca che da istituti diversi.

Ma l'IsC permette anche di accertare se le banche hanno effettuato nel tempo eventuali aumenti delle spese. Per capirlo *MF-Milano Finanza* ha effettuato una ricognizione sugli IsC dei conti

(continua a pag. 18)

(segue da pag. 17)

correnti più comuni (a pacchetto) del profilo famiglie di operatività media offerti dai principali istituti di credito operanti sul mercato. Sono stati raccolti gli Isc pubblicati nell'aggiornamento più recente delle note informative. E questi valori sono stati confrontati con gli stessi Isc che erano contenuti nelle note informative di quattro mesi fa, a metà settembre. Dall'analisi dei dati emerge che alcune banche hanno effettivamente aumentato i costi. Pur negando una corrispondenza con il Fondo di risoluzione, quindi, un aumento delle spese in qualche caso c'è stato. «Anche se non ufficialmente, alcuni costi sono stati scaricati sui risparmiatori. Il problema è capire quanto ciò sia sostenibile e non faccia scappare via la clientela», avverte Urciuoli.

Come si può verificare nella tabella a pagina 16, Il conto New

Welcome di Bpm a settembre presentava un Isc per l'operatività allo sportello di 169,37 euro, mentre oggi l'indicatore è salito a 182,37 euro. Stessa tendenza anche per l'operatività online: in questo caso l'Isc è salito da 123,37 euro a 137,37. In Ubi il conto Qubi a settembre evidenziava un Isc di 74,1 euro mentre ora è a 86,1 e quello per l'utilizzo online è salito da 63,1 a 75,1 euro. Discorso a parte merita Intesa Sanpaolo. In autunno la banca ha completamente rivisto l'offerta di conti correnti sostituendo lo storico conto Facile con il Conto PerMe, un c/c modulare con canone mensile di 6 euro (72 all'anno) che è diminuito, in promozione, di un importo pari a 6 euro se al conto è collegata una gestione patrimoniale di Eurizon Capital Sgr e di 2 euro con accredito dello stipendio o della pensione. Per l'operatività allo sportello l'Isc del conto PerMe è di 187,8 euro (122,8 in promozione). Per il conto Facile era di 115,8 euro.

Nell'utilizzo online il primo ha un Isc di 179 euro (114 in promozione) a fronte dei 95 euro del Facile. In ogni caso per chi non è contento, cambiando banca si può risparmiare parecchio. L'entità di risparmio ottenibile passando da un conto all'altro può arrivare fino a 180 euro, come risulta dall'ultima analisi dell'Antitrust sui costi dei servizi bancari in Italia. Per dare un'idea della differenza di costi tra le varie offerte ConfrontaConti.it ha elaborato l'elenco delle dieci offerte di conto corrente (solo online e con utilizzo misto online e filiale), più convenienti del suo osservatorio (vedere tabelle). La nuova normativa sulla portabilità dei conti correnti prevede tempi brevi e certi per il trasloco (box in pagina), anche se non mancano aspetti da migliorare, come nel caso di presenza di dossier titoli. (riproduzione riservata)

Quotazioni, altre news e analisi su
www.milanofinanza.it/banche

COME SONO CAMBIATI I COSTI DEI CONTI CORRENTI

Isc (Indicatore sintetico di costo) calcolato secondo le indicazioni della Banca d'Italia per famiglie con operatività media (228 operazioni all'anno), dati in euro al 10 gennaio 2017 confrontati con i dati a settembre 2016

Banca	Nome del conto	Operatività allo sportello		Operatività online	
		gennaio 2017	settembre 2016	gennaio 2017	settembre 2016
❖ Banca Mps	Italiano per Noi	131,9	131,9	113,9	113,9
❖ Banca Carige	Solo Tuo Illimitato	158,86	158,86	145,86	145,86
❖ Bnl	In Novo Pratico	106,95	106,95	83,95	83,95
❖ Bpm	Conto New Welcome	182,37	169,37	137,37	123,37
❖ Cariparma	Famiglia	166,15	166,15	127,79	127,79
❖ Credem	Comodo	138,64	138,64	108,85	108,85
❖ Intesa Sanpaolo*	Facile/Conto PerMe	187,8 (122,8**)	115,8	179 (114**)	95
❖ Ubi Banca	Qubi	86,1	74,1	75,1	63,1
❖ Unicredit	My Genius	169,35	169,35	76,7	76,7

* A settembre il conto di riferimento era il Facile, poi il gruppo ha rivisto l'offerta lanciando il conto PerMe ** In promozione Fonte: elab. MF-Milano Finanza su fogli informativi dei singoli conti

IBANCA MILANO FINANZA

UN CONFRONTO TRA COSTI E RENDIMENTI DEI CONTI CORRENTI

Nome della banca	Nome del conto	Canone annuo	Canone carta bancomat	Canone carta di credito
◆ Banca Popolare di Milano	Conto New Welcome	Gratuito per i nuovi clienti per i primi 12 mesi 48 € negli anni successivi ²	0 €	50 €
BancadinAmica (C.R. S. Miniato)	Conto bancadinAmica	0 €	0 €	Gratuita il primo anno. Dal secondo, canone di € 24 salvo superamento soglia spesa di 4.500 €.
◆ CheBanca! - Opzione Online	Conto Corrente	24 € con assistenzain filiale, 0 € senza	0 €	24 €. Il canone annuale non è dovuto in caso di operazioni effettuate con la stessa carta per almeno 5.000 € annui
◆ Credem	Credem Conto Più	120 € ²⁰	0 €	Gratuita il 1 anno; 31,5 € gli anni successivi; oppure gratuita se spesa superiore a 3.000 euro nei 12 mesi precedenti la scadenza della quota
◆ Fineco	Fineco	0 €	0 €	19,95 €
Gruppo Banco Popolare	ContoCorrete YouBanking	0 €	0 €	0 €
◆ Gruppo Cariparma	Conto Adesso	0 €	0 €	30,99 €; gratuita se utilizzata per almeno 5.000 € annui
Hello bank! (Bnl-Bnp Paribas)	Hello Money!	0 €	0 €	0 €
◆ Ing Direct	Conto Arancio	0 €	0 €	0 €
Intesa Sanpaolo	Conto PerMe (promozione 1° anno)	Canone base 72€ (6 € al mese) ²⁰⁰	0 €	60,00 €; Gratuita i primi 6 mesi
◆ Unicredit	Conto My Genius - Modulo Gold	84 € (7 € mensili)*	0 €	0 €
IWBank (Ubi)	IW Conto	60 €**	0 €	0 €
◆ Webank (Bpm)	Conto Webank	0 €	0 €	0 €
Widiba (Mps)	Conto Widiba	0 €	0 €	0 €

Condizioni conti correnti rilevate in data 01/09/2016 su ConfrontaConti.

² Il canone mensile del conto corrente può ridursi fino ad azzerarsi in relazione alle categorie di prodotto appoggiate sullo stesso conto New Welcome: canone mensile 3 euro se si possiede un prodotto, canone mensile 2 euro se si possiedono 2 prodotti, canone mensile 1 euro se si possiedono 3 prodotti, canone mensile 0 euro se si possiedono 4 prodotti. Le categorie di prodotti / servizi che determinano una riduzione del canone del conto sono: Carta di credito CartImpromia, Fondi Anima sgr o Etica sgr in custodia, Polizze danni Bipiemme Assicurazioni e Bipiemme Vita/Polizze Vita Bipiemme Vita, Mutui Bpm e/o prestiti Bpm/Profamily, cessione del

quinto, chirografari, con pagamento della rata del prestito e/o accredito dell'importo in conto ²⁰ il canone verrà rimborsato qualora, al momento dell'addebito del canone in conto corrente, risultino sottoscritti, da parte di uno o più degli intestatari del medesimo conto corrente, almeno tre distinti prodotti/servizi Credem, fra quelli sotto indicati: accredito stipendio/pensione; carta di credito Ego Classic; carta di debito CredemCard; investimento in titoli amministrati (tutti); investimento in fondi comuni o sicav (tutti); investimento in gestioni patrimoniali (tutte); sottoscrizione polizze assicurative ramo vita; sottoscrizione polizze assicurative ramo danni; sottoscrizione sottoconto tecnico; sottoscrizione obbligazioni emesse dalla banca; sottoscrizione prestiti personali; sottoscrizione

GRAFICA MILANO FINANZA

SUL MERCATO OFFERTI DALLE BANCHE TRADIZIONALI E ONLINE

Online	Costo bonifico		Costo invio estratto conto		Isc famiglie con operatività on line		Isc famiglie con operatività sportello	
	Cartaceo	Online	Cartaceo	Online	operatività media	operatività alta	operatività media	operatività alta
1 €	5,3 €	0 €	1,35 €	0 €	137,37 €	min 123,27 €; max 135,27 €	182,37 €	min 173,57 €; max 185,57 €
0 €	Non possibile	0 €	5 €	0 €	0 €	0 €	Non previsto	Non previsto
0 €	0 € con Opzione assistenza in filiale 3 € senza Opzione assistenza in filiale;	0 €	0,8 €	0 €	48 €	48,53 €	48 €	48 €
0 €	1 € verso conti stessa banca; 3 € verso conti altre banche nel primo anno. Per anni successivi 1,89 € stessa banca; 3,52 altra banca	0 €	Zero il primo anno; 0,6 € anni successivi	0 €	0 €	0 €	24,79 €	28,38 €
0 €	Non possibile	0 €	1,95 €	0 €	24,61 €	25 €	Non previsto	Non previsto
0 €	1 €	0 €	1 €	0 €	12,36 €	12,36 €	Non adatto	Non adatto
0 €	4 euro verso conti stessa banca; 5 euro verso conti di altre banche	0 €	0,85 €	0 €	48,99 €	48,99 €	122,6 €	135,6 €
0 €	3,5 € presso sportelli Bnl verso conti stessa banca; 4,5 € presso sportelli Bnl verso conti di altre banche	0 €	1 €	0 €	0 €	0 €	45 €	55,5 €
0 €	Non possibile	0 €	5 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €
1 €	2 €	0 €	0,7 €	0 €	179 € (114 € con promoz. per sottoscrizioni entro il 30.06.2017)	179 € (114 € con promoz. per sottoscrizioni entro il 30.06.2017)	187,8 € (122,8 € con promoz. per sottoscrizioni entro il 30.06.2017)	188,8 € (123,8 € con promoz. per sottoscrizioni entro il 30.06.2017)
0 €	4 € verso conti stessa banca; 5,25 € verso conti di altre banche	0 €	0,62 €	0 €	78 €	32,3 €	111,4 €	70,95 €
0 €	3,7 € stessa banca; 4,50 € altra banca	0 €	1,11 €	0 €	3,8 €	3,8 €	73,04 €	77,54 €
0 €	3 € presso filiali Bpm	0 €	1,35 €	0 €	0 €	5 €	Non previsto	Non previsto
0 €	2 € presso filiali Mps	0 €	4 €	0 €	4 €	4 €	Non previsto	Non previsto

di mutuo; domiciliazione utenze ²⁰⁰ Il cliente può scegliere inoltre tra 3 moduli di prodotti e servizi, in questo caso il canone totale è dato dalla somma del canone base e dei servizi scelti dal cliente, il canone così determinato viene ridotto mensilmente, per le sottoscrizioni entro il 30.06.2017, di un importo pari a: 7 € fino al compimento del 26° anno di età, 6 € se al conto è collegato un servizio di gestione portafogli della gamma Gestioni Patrimoniali Eurizon Capital Sgr, 2€ con accredito dello stipendio o della pensione. * Azzerabili mediante i seguenti bonus: Bonus Stipendio/Pensione/Bonifico riaccredito di 2 € con un accredito nel mese precedente uguale o superiore a 750 €; Bonus Giacenza riaccredito di 2€ con una giacenza media sul conto corrente nel mese precedente uguale o superiore

a 2.500 €; Bonus Giovani: riaccredito di 2 € fino al compimento dei 30 anni di età da parte del più giovane tra tutti gli intestatari del conto corrente

** È prevista la possibilità di azzerare il canone mensile di conto corrente al verificarsi di una delle seguenti condizioni: Adesione al Servizio di Consulenza; Accredito stipendio/pensione di importo pari o superiore a 1.000 euro; Controvalore medio mensile del patrimonio uguale o superiore a 20 mila euro

Fonte: ConfrontaConti.it

QUANTO SPENDE PER IL CONTO CORRENTE CHI SI RIVOLGE ANCHE ALLO SPORTELLO

Migliori offerte presenti su ConfrontaConti in data 11 gen 2017. Ipotesi: giacenza media 3.000 €, 60 operazioni l'anno, accredito stipendio, canale di utilizzo online e filiale

Nome della banca	Nome del conto	Saldo annuo (Interessi netti meno costi totali)	Interessi creditori netti	Costi totali (1) (costi fissi più costi variabili)	Totale costi fissi	di cui canone conto	di cui canone bancomat	di cui canone carta di credito
❖ Gruppo Banco Popolare	YouBanking	-0,78 €	0,2 €	1 €	0 €	0 €	0 €	0 €
❖ Webank (Bpm)	Conto Webank*	-2,26 €	0,74 € (2)	3 €	0 €	0 €	0 €	0 €
❖ Credem	Credem Conto Più	-11,76 €	0 €	11,76 €	0 €	0 € (3)	0 €	0 €
❖ Widiba (Mps)	Conto Widiba**	-12,81 €	1,85 € (2)	14,66 €	0 €	0 €	0 €	0 €
❖ CheBanca! - Opz. Online	C/C - Opzione online	-21 €	0 €	21 €	0 €	0 €	0 €	0 € (6)
❖ Hello bank! (Bnl-Bnp Paribas)	Hello Money!***	-25,28 €	0,2 €	25,5 €	0 €	0 €	0 €	0 €
❖ Gruppo Cariparma	Conto Adesso	-32 €	0 €	32 €	0 €	0 €	0 €	0 € (6)
❖ Unicredit	My Genius Modulo Gold	-53,25 €	0 €	53,25 €	36 €	36 (4)	0 €	0 €
❖ Banca Pop. di Milano	Conto New Welcome	-76,11 €	0 €	76,11 €	50 €	0 € (5)	0 €	50 €
❖ Intesa San Paolo	Conto PerMe	-100 €	0 €	100 €	78 €	48 € (6)	0 €	30 € (7)

Simulazione effettuata l'11 gen 2017 ipotizzando che non si ricorra a fidi e non si utilizzino scoperti. I calcoli riportati suppongono che le condizioni applicate dalle banche restino invariate nei prossimi mesi (1) Sono comprese le spese di scrittura, i costi per accredito stipendio e per i versamenti in filiale (2) Il tasso di interesse viene applicato sulle somme destinate al deposito libero. Questo preventivo ipotizza che la quota oltre la soglia dei 2 mila euro sia trasferita dal conto corrente al deposito libero remunerato (3) 120 euro, tuttavia il canone verrà rimborsato qualora al momento dell'addebito del canone in conto corrente risultino sottoscritti, da parte di uno o più degli intestatari del medesimo conto corrente, almeno tre distinti prodotti/servizi Credem (4) Canone mensile 7 €, azzerabile mediante alcuni bonus, ad esempio Bonus Stipendio/Pensione/Bonifico riaccredito di 2€ con un accredito nel mese precedente uguale o superiore a 750€ (5) Gratuito per i nuovi clienti per i primi 12 mesi. 48 € negli anni successivi, il canone mensile del conto corrente può ridursi fino ad azzerarsi in relazione alle categorie di prodotto appoggiato sullo stesso conto New Welcome (6) Canone mensile base 6 €. Il cliente può scegliere inoltre tra 3 moduli di prodotti e servizi, in questo caso il canone totale è dato dalla somma del canone base e dei servizi scelti dal cliente e può essere ridotto a determinate condizioni (7) Canone annuo 60 euro, gratuita per 6 mesi (8) Gratis se utilizzata per almeno 5.000 euro all'anno. Altrimenti il canone è di 24 € per CheBanca! e di 30,99 € per Cariparma * Operatività in filiale presso sportelli Bpm ** Operatività in filiale presso sportelli Banca Mps *** Operatività in filiale presso sportelli Bnl

Fonte: ConfrontaConti.it

GRAFICA MEMI AND FINANZA

QUANTO INCASSA (O SPENDE) AL NETTO DEI COSTI CHI OPERA SOLTANTO ONLINE

Migliori offerte presenti su ConfrontaConti in data 11 gen 2017. Ipotesi: giacenza media 3 mila euro, 60 operazioni all'anno, accredito stipendio, canale di utilizzo online

Nome della banca	Nome del conto	Saldo annuo (Interessi netti meno costi totali)	Interessi creditori netti	Costi totali (1) (costi fissi più costi variabili)	Totale costi fissi	di cui canone conto	di cui canone bancomat	di cui canone carta di credito
❖ BancadinAmica (C.R. S. Miniato)	BancadinAmica	22,2 €	22,2 € (2)	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €
❖ Webank (Bpm)	Webank	0,74 €	0,74 € (3)	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €
❖ Hello Bank! (Bnl-Bnp Paribas)	Hello Money!	0,22 €	0,22 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €
❖ Gruppo Banco Popolare	Youbanking	0,22 €	0,22 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €
❖ IWBANK (Ubi)	IW Conto	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €
❖ Ing Direct	Conto Arancio	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €
❖ CheBanca! - Opzione Online	C/C Opzione online	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 € (4)
❖ Gruppo Cariparma	Conto Adesso	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 € (4)
❖ Widiba (Mps)	Conto Widiba	-4,15 €	1,85 € (3)	6 €	0 €	0 €	0 €	0 €
❖ Fineco	Fineco	-24,3 €	0 €	24,3 €	19,95 €	0 €	0 €	19,95 €

Simulazione effettuata in data 11/01/2017 ipotizzando che non si ricorra a fidi e non si utilizzino scoperti. I calcoli riportati suppongono che le condizioni applicate dalle banche restino invariate nei prossimi mesi (1) Sono comprese le spese di scrittura, i costi per accredito stipendio e per i versamenti in filiale (2) BancadinAmica prevede un tasso dell'1% per i primi 3 mesi e dal 4° mese solo in caso di accredito stipendio/pensione. Poiché la nostra simulazione prevede l'accredito dello stipendio, l'interesse è calcolato sull'intero anno. (3) Il tasso di interesse viene applicato sulle somme destinate al deposito libero. Questo preventivo ipotizza che la quota oltre la soglia dei 2 mila euro sia trasferita dal conto corrente al deposito libero remunerato. (4) Gratis se utilizzata per almeno 5.000 euro all'anno. Altrimenti il canone è di 24 € per CheBanca! e di 30,99 € per Cariparma

Fonte: ConfrontaConti.it

GRAFICA MEMI AND FINANZA